

SAVONA

Il medico Luca Corti nel pool che “studierà” la riforma sanitaria

Luca Corti, presidente provinciale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, entra nel gruppo di lavoro che dovrà collaborare alle riforme del sistema sanitario nazionale. La Federazione nazionale dell'ordine dei medici ha identificato 12 aree di attività e i rispettivi referenti che dovranno individuare le tematiche più importanti da proporre nell'ambito della riorganizzazione della sanità. Un lavoro delicato e complesso per un settore che potrà beneficiare delle risorse previste da due atti del governo destinati a lanciare la ripartenza dopo la crisi dovuta al Covid, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e del Recovery Fund.

Luca Corti sarà il referente per l'area definita di «Riforma del Servizio Sanitario Nazionale» e farà quindi parte dell'Organismo consultivo permanente dell'Ordine nazionale composto dai referenti delle 12 aree di competenza. Ognuno di loro dovrà occuparsi di elaborare proposte su tematiche di interesse specifico della professione medica da porre all'attenzione del Comitato Centrale.

Quest'ultimo presenterà poi al governo un documento con le proposte elaborate dai referenti relative. Luca



Luca Corti

Corti è al suo secondo mandato di presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Savona e da due anni ricopre l'incarico di primario facente funzioni al pronto soccorso dell'ospedale di Pietra Ligure e di Albenga. Gli altri settori di competenza del Comitato sono comunicazione, consulta deontologia nazionale, coordinamento e sussidiarietà, politiche del farmaco, professione declinata al femminile, libera professione, medicina del territorio, medicina ospedaliera, salute e ambiente, telemedicina e odontoiatria.E.R. —